



Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento Compresi nel Bacino Imbrifero Montano del Fiume Brenta

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 9

OGGETTO: Piano integrato di attività e di organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025. Aggiornamento per il 2024.

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **otto** del mese di aprile, alle ore 17:00, in modalità videoconferenza, a seguito di regolare convocazione effettuata a norma delle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Direttivo.

Sono presenti i membri del Consiglio sotto indicati:

	P		P
MARIAGRAZIA VALENTINI Altopiano della Vigolana	X	GIACOMO SILANO Scurelle	X
		STEFANO PECORARO Telve	X
EMANUELE DEANESI Borgo Valsugana		BORTOLO RATTIN Canal San Bovo	
PIETRO SCARPA Calceranica al Lago	X	MARCELLO ZANON Imer	X
MARCO MARTINELLI Levico Terme	X	MARIO ZUGLIANI Mezzano	X
GUIDO PILATI Pergine Valsugana	X	DANIELE DEPAOLI Primiero San Martino di C.	
PAOLO BURLINI Pieve Tesino			

Assiste il Segretario consorziale Consorziale Sonia Biscaro.

Accertata la validità dell'adunanza, il sig. Giacomo Silano, in qualità di Presidente del Consorzio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Invita quindi il Consiglio Direttivo alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Piano integrato di attività e di organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025. Aggiornamento per il 2024.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 25 del 31 agosto 2023 con la quale è stato adottato il Piano integrato di attività e di organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025.

DATO ATTO che il citato documento - nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 6 del DM132 di data 30 giugno 2022 in base al quale *le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo* - si compone delle seguenti sezioni:

RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA (commi 1 e 2 dell'art. 6) Riferimento art. 3, comma 1, lettera c) Rischi corruttivi e trasparenza, n. 3) Mappatura dei processi mediante aggiornamento di quella esistente, considerando quali aree a rischio corruttivo quelle relative a:

- autorizzazioni/concessioni;
- contratti pubblici;
- concessioni ed erogazioni di sovvenzioni e contributi;
- concorsi e prove selettive;
- processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai Responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO (comma 3 dell'art. 6) Riferimento art. 4, comma 1, lettera a) Struttura Organizzativa:

- organigramma, livelli di responsabilità organizzativa, Posizioni Organizzative;
- ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
- altre specificità del modello organizzativo.

lettera b) Organizzazione del lavoro agile:

- le condizionalità e i fattori abilitanti (misure organizzative, piattaforme, tecnologiche, competenze professionali);
- gli obiettivi all'interno dell'amministrazione;
- i contributi di miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia.

c) n. 2: Piano triennale dei fabbisogni di personale:

- Rappresentazione della consistenza del personale al 31 dicembre dell'anno precedente, con specificazione dell'inquadramento professionale;
- Programmazione strategica delle risorse umane e del fabbisogno;
- Programma della formazione del personale.

VISTO il comma 2 del citato art. 6 del DM 132/2022 il quale stabilisce, per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che *l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione anticorruzione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse*, e dato atto che tali evenienze non sono state riscontrate nel corso dei monitoraggi e dei controlli sulle misure generali e specifiche previste nel PIAO 2023-2025, come da relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza (RPCT) pubblicata alla pagina amministrazione trasparente/altri contenuti/prevenzione della corruzione del sito istituzionale.

VISTO l'avviso prot. n. 1644 pubblicato in data 20.11.2023 per l'attuazione della consultazione pubblica e riscontrato che a tutt'oggi non sono pervenuti contributi o osservazioni da parte degli stakeholders interni (consiglieri e amministratori, dipendenti e organismi di controllo) ed esterni (cittadini, associazioni, organizzazioni di categoria e sindacali).

RILEVATO che l'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) in data 19 dicembre 2023 con delibera n. 605 ha approvato l'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA – aggiornamento 2023), reso pubblico il successivo 28 dicembre 2023.

FATTO PRESENTE che, nonostante non ricorrano le ipotesi di cui al sopra citato comma 2 dell'art. 6 del DM

132/2022, la menzionata delibera Anac n. 605 dello scorso dicembre impone anche alle amministrazioni pubbliche con un numero di dipendenti inferiori alle cinquanta unità di aggiornare la sezione dedicata alla schematizzazione dei rischi di corruzione e di *maladministration* e alle relative misure di contenimento, utilizzando a titolo esemplificativo quanto la stessa Anac ha riportato nella tabella 1) inserita nella citata delibera n. 605/2023, in cui sono state identificate, per i principali istituti incisi dal nuovo codice dei contratti pubblici (Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36), possibili criticità e misure per mitigarle, con conseguente necessità di modificare l'allegato 1 del PIAO 2023-2025 "REGISTRO DEI PROCESSI – TRATTAMENTO DEL RISCHIO – MISURE DI PREVENZIONE"

RISCONTRATA inoltre la necessità di modificare il piano della trasparenza in recepimento e adeguamento rispetto a provvedimenti legislativi e amministrativi intervenuti dopo l'approvazione del PIAO 2023-2025:

- sezione bandi di gara e contratti: recepimento della delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023;
- aggiornamento obblighi di pubblicazione delle altre sezioni di amministrazione trasparente; responsabili della produzione dell'atto e della pubblicazione;
- modifica par. 6.2 del PIAO 2023-2025 rubricato: Monitoraggi periodici infra annuali sulla trasparenza.

RITENUTO infine necessario, al fine di dare attuazione alle previsioni del Documento Unico di Programmazione (DUP), di aggiornare anche la sezione *ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO* nella parte relativa agli **obiettivi gestionali operativi** e alla **programmazione strategica delle risorse umane e del fabbisogno**.

VISTO il documento di aggiornamento per il 2024 redatto dal RPCT e confermata l'impostazione del PIAO 2023-2025 per quanto riguarda l'approccio sinergico che ha riguardato in particolare i collegamenti tra misure di anticorruzione, implementazione della trasparenza, controlli interni, obiettivi gestionali comuni ed individuali, piano del fabbisogno del personale e sottosezione piano formativo, con l'obiettivo di evitare il rischio di una duplicazione degli strumenti di pianificazione e programmazione.

RITENUTO di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i., per consentire, trattandosi di recepimento di provvedimenti legislativi e amministrativi, l'immediata applicazione delle disposizioni in esso contenute, nonchè l'avvio della gestione riferita all'esercizio finanziario 2024 in termini di efficienza, performance e programmazione delle risorse umane.

VISTI:

- gli atti citati in premessa;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e ss.mm.;
- il vigente Statuto consorziale;
- il Piano integrato di attività e di organizzazione" (P.I.A.O.) 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 25 di data 31 agosto 2023;
- il Bilancio di Previsione 2024-2026 approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 14 del 21 dicembre 2023;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – P.E.G. PARTE FINANZIARIA approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 42 del 21 dicembre 2023;

PRESO atto dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati alla presente;

ATTESO che il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

PRESO atto della votazione riportata nell'allegato formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

de libera

1. Di approvare il documento di aggiornamento per l'anno 2024 del Piano integrato di attività e di organizzazione, P.I.A.O, 2023-2025, nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. Di trasmettere il documento di cui al punto precedente al Dipartimento della Funzione pubblica attraverso il portale [https://piao.dfp.gov.it](https://piao.dfp.gov.it;);
3. Di pubblicare il documento di aggiornamento per l'anno 2024 nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Consorzio:
 - a) sottosezione Disposizioni Generali/Atti Generali/Documenti di programmazione strategico-gestionale;
 - b) sottosezione Performance/Piano delle performance;
 - c) sottosezione Altri Contenuti/Prevenzione della Corruzione/Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
4. Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i. per i motivi esposti in premessa.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione al Consiglio Direttivo entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino- Alto Adige" e s.m.i., e, alternativamente:

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.*

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consorzio <i>Dott. Giacomo Silano</i>	Consigliere designato <i>Mario Zugliani</i>	Il Segretario consorziale <i>Dott.ssa Sonia Biscaro</i>
--	--	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- esito della votazione
- attestazione di pubblicazione e esecutività